



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 671 del 12/4/2013

Incarico di Responsabile del DPO dell'Ufficio del Commissario
dott. Marino Antonio Andrea

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite alla ~~Presidente della Regione~~ nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex legge 164/2014 – la competenza alla



monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** il decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmati riclassificati nella Tavola I, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Richiamata** la disposizione commissoriale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento dei compensi indicati in oggetto;
- Visto** Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che a partire dal 25 maggio 2018 ha introdotto la figura del Responsabile dei dati personali (DPO) (artt. 37-39);
- Considerato** che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- Rilevato** che all'interno della struttura commissariale non sussistono figure che abbiano le necessarie competenze specialistiche e che si trovino in situazione di completa indipendenza, per assolvere ai suddetti compiti e che pertanto la scelta del DPO non può che rivolgersi verso un soggetto esterno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Richiamato** l'art 36, comma 2, lettera (a), del D.lgs. 50/2016, in materia di affidamenti diretti per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del citato decreto legislativo (le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi...: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici);
- Richiamate** le Linee Guida ANAC n. 4, riportanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- Vista** l'urgenza di designare il Data Protection Officer/Responsabile Protezione Dati, ai sensi di quanto prescritto nel Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) all'articolo 39;
- Visto** il disciplinare rep. n. 895 del 24 gennaio 2023, con il quale è stato conferito al dott. **Antonio Andrea Marino**, nato a Marsala (TP) il 30 novembre 1961 e ivi residente in Via Dante Alighieri, 213, cap. 91025 - C.F.: MRN NNN 61S30 E974S e P. Iva n. 02672740814, l'incarico per l'esecuzione di D.P.O. della struttura commissariale;
- Ravvisata** la necessità di procedere all'approvazione del suddetto disciplinare d'incarico, previa verifica dei requisiti richiesti per la citata nomina, oltre che delle necessarie disponibilità finanziarie, avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

SI APPROVA

- Articolo 1 -** il disciplinare rep. n. 895 del 24 gennaio 2023 (allegato al presente decreto), con il quale è stato conferito al dott. **Antonio Andrea Marino**, nato a Marsala (TP) il 30 novembre 1961 e ivi residente in Via Dante Alighieri, 213, cap. 91025 - C.F.: MRN NNN 61S30 E974S e P. Iva n. 02672740814, l'incarico per l'esecuzione di D.P.O. della struttura commissariale, al fine ottemperare agli obblighi previsti Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.
- Articolo 2 -** Di fissare l'avvio del contratto di collaborazione professionale per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal **24 gennaio 2023** e per una durata di anni 1 (uno), tenuto conto delle attività già avviate subito dopo l'accettazione.
- Il contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle attività afferenti all'incarico sopra-citato.
- Articolo 3 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al succitato contratto di collaborazione, secondo i termini e le modalità fissate nel suddetto contratto, è fissato nella misura

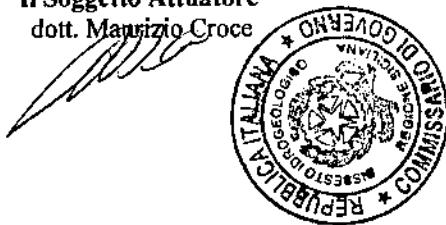
londa complessiva di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, per tutta la durata del contratto.

Articolo 4 - Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 - Di notificare il presente provvedimento al dott. Antonio Andrea Marino, al Servizio Gestione Giuridica del Personale e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Soggetto Attuatore
dott. Maurizio Croce





COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Repertorio n. 895 del 24/01/2023

DISCIPLINARE D'INCARICO SERVIZIO DPO
Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)

CIG Z6F38953B5

L'anno 2023 il giorno ventiquattro del mese di gennaio, in Palermo, nella sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi e di difesa del suolo di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 - in Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo, mediante firma digitale a distanza

tra

il dott. Maurizio Croce, nella qualità di Soggetto Attuatore e Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, domiciliato per la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale rilasciata a Maurizio Croce rilasciata da ArubaPec S.p.A. N° CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60ace5b3ecab01b valida fino al 29.12.2023 e non revocata;

e

il dott. Antonio Andrea Marino, nato a Marsala (TP) il 30 novembre 1961 e ivi residente in Via Dante Alighieri, 213, cap. 91025 - C.F.: MRN NNN 61S30 E974S e P. Iva n. 02672740814, carta d'identità elettronica n. CA80883FB rilasciata dal comune di Marsala, inciso di validità; firma digitale rilasciata da ArubaPec n. di serie 40044f5a5 ad 6b Se 4e, valida fino al 21/02/2025 e non revocata

Premesso che

1. L'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;



c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'avventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermi restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinate durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordinati o glib o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;

2. in data 30 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297, modificato con successivi atti integrativi;
3. con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 - i Presidenti delle regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
4. la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare il comma 2/ter del citato art. 10, del D.L. 91/2014, ha previsto che "... il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."
5. con decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, si dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare... Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91;
6. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cattolabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
7. con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città



metropolitana del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

8. con la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti;
9. con le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018 e n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
10. con Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 sono state attribuite al Presidente della Regione nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana - le competenze alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
11. con decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissoriale di cui al citato decreto n. 573/2016;
12. con il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
13. con la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
14. con l'art. 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 viene precisato che le risorse destinate ai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nella contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014 e n° 164/2014;
15. con il decreto n. (100) del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione, per il funzionamento della Struttura Commissoriale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, si è provveduto a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
16. con la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019 "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", Aggiornamento del sistema SLGE.CO." è stato individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
17. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 14 gennaio 2021 "PSC 2014/2020 è stato aggiornato l'elenco degli interventi dell'Allegato B del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana post deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019";



18. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 14 gennaio 2021 "PSC 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana. Si è proceduto ad una Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area: Tematica2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";
19. è necessario dare seguito a quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di protezione e tutela dei dati;
20. non sono presenti, nell'organico di questa struttura commissariale, figure professionali idonee all'espletamento dell'incarico;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, lettera (a), del D.lgs. 50/2016, in materia di affidamenti diretti per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del citato decreto legislativo (*le stazioni d'appalto procedono all'affidamento di lavori, servizi...;* a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici);

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 4, riportanti *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;*

RICHIAMATA la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio, secondo i prospetti allegati alle suddette disposizioni;

VISTA l'urgenza di designare il Data Protection Officer/Responsabile Protezione Dati, ai sensi di quanto prescritto nel Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) all'articolo 39;

VISTA la possibilità di acquisire tale servizio tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la nota prot. 14230 del 11/11/2022 a firma del Responsabile dei Servizi Informatici, con la quale è stato autorizzato, a margine della stessa, la nomina - tramite il MEPA di Consip - del DPO della struttura commissariale per un costo complessivo annuo di € 5.500,00 oltre oneri Iva, nei confronti della ditta **Marino Antonio Andrea**, C.F.: MRN NNN 61S30 E974S e P.Iva n. 02672740814, come proposto dallo stesso con nota prot. n. 14055 del 09/11/2022;

VISTO l'ordinativo di esecuzione immediata Consip n. 7023261 del 14/11/2022, procedura di acquisto n. 123160, CIG: Z6F38953B5, avente oggetto *Set Di Misure Minime di Sicurezza* e regolarmente accettato dalla ditta **Marino Antonio Andrea**, C.F.: MRN NNN 61S30 E974S e P.Iva n. 02672740814, con sede in Marsala;

RAVVISATA la necessità di disciplinare il suddetto incarico con apposito contratto di collaborazione che determini le attività da porre in essere, la durata, il compenso e le modalità di erogazione dello stesso;

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, **SI CONVIVE** E **SI STIPULA** il presente contratto alle seguenti condizioni

Art. 1

Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto



Art. 2
Costituzione del Rapporto

Il sottoscritto Croce Maurizio, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, conferisce al dott. Antonio Andrea Marino, nato a Marsala (TP) il 30 novembre 1961 e ivi residente in Via Dante Alighieri, 213, cap. 91025 - C.F.: MRN NNN-61S30-E974S e P. Iva n. 02672740814, l'incarico per l'esecuzione di D.P.O. della struttura commissariale.

La prestazione oggetto del presente contratto è resa nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta - da parte del medesimo - l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici diritti e vincoli gerarchici.

Si stabilisce sin da adesso che la durata contrattuale è pari ad anni 1 (uno) - a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, rinnovabile a discrezione del Soggetto Attuatore - per un altro anno, agli stessi pari e condizioni del presente contratto.

Art. 3
Oggetto dell'incarico

Al dott. Antonio Andrea Marino è affidato l'incarico di fornitura dei servizi di Data Protection Officer/Responsabile Protezione Dati (DPO) della struttura del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, che nello specifico, si dovrà occupare di:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36; ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Le suddette attività dovranno essere espletate mediante 18 visite on-site, da eseguire durante il periodo di efficacia del presente contratto.

Il Collaboratore può svolgere la sua attività lavorativa anche in sede diversa rispetto a quella istituzionale dell'Amministrazione, individuata nella sede di Palermo, di Piazza Ignazio Florio, 24, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività lavorativa richiesta.

Il Collaboratore potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza.

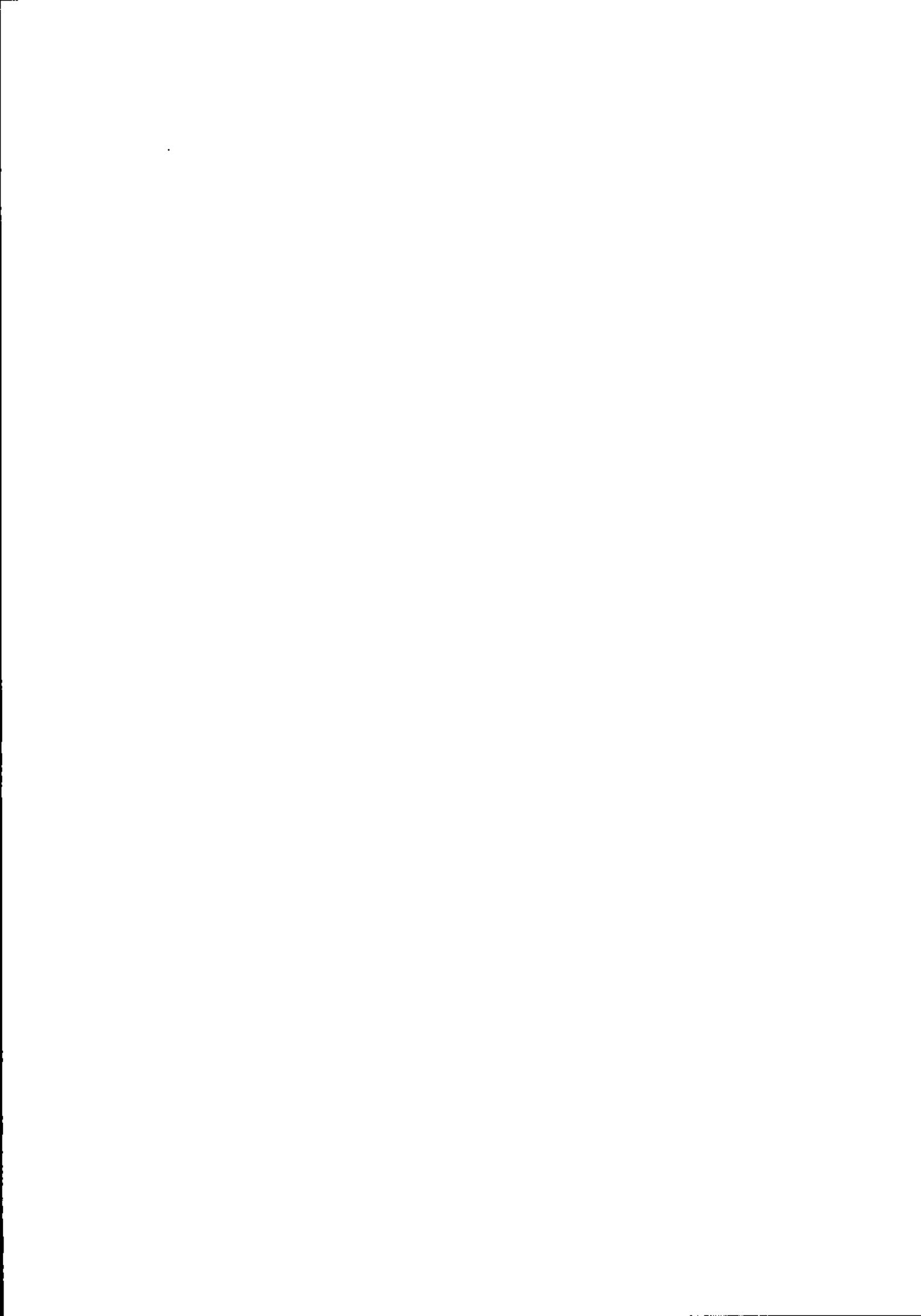
A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso la sede della Struttura, un'idonea postazione di lavoro, così da consentire al collaboratore di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

Art. 4
Compenso

Quale corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, al dott. Antonio Andrea Marino, sarà attribuito







un compenso annuale di € 5.500,00 (cinquemila cinquecento/00), oltre oneri e Iva, se dovuta, a carico del Committente.

Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute, oneri fiscali e previdenziali nel modo e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- a. Anticipo del 20% dell'importo contrattuale, pari ad € 1.100,00, oltre oneri e Iva, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio, certificato dal Responsabile dei Servizi Informatici, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti;
- b. Acconto di € 2.200,00, oltre oneri e Iva, trascorsi almeno sei mesi dalla stipula del presente contratto e l'effettuazione di almeno il 50% delle visite on site previste dall'art. 3, previa presentazione di apposita relazione sulle attività espletate e successiva autorizzazione alla liquidazione da parte del Responsabile Informatico della struttura commissariale;
- c. Saldo della rimanente somma di € 2.200,00, oltre oneri e Iva, al termine del periodo contrattuale di cui all'art. 2 del presente contratto, dopo aver completato tutte le attività e le visite on site prescritte, con presentazione della relazione finale e successiva autorizzazione alla liquidazione da parte del Responsabile Informatico della struttura commissariale.

I suddetti pagamenti sono subordinati alla emissione di apposita fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva e della polizza assicurativa di Responsabilità Civile professionale, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività lavorativa di propria competenza, di cui al successivo art. 8, in corso di validità all'atto dei pagamenti.

Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che lo stesso sarà chiamato a compiere fuori dalla sede di lavoro.

Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare. Il dott. Antonio Andrea Marino dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini delle liquidazioni, il conto corrente bancario o postale ove saranno accreditate le competenze spettanti.

Art. 5 Obblighi

Nel sottoscrivere il presente incarico, l'dott. Antonio Andrea Marino s'impegna non svolgere, nel periodo di durata del contratto, attività comunque incompatibili con lo stesso e con le funzioni e i compiti affidatigli dal Soggetto Attuatore.

Art. 6 Responsabilità

L'dott. Antonio Andrea Marino svolgerà l'incarico concordato sotto la propria completa responsabilità e per questo si impegnerà a risarcire ogni danno, a persona o cose, che dovesse verificarsi per fatto imputabile alla stessa.

Venendo a conoscenza di informazioni, anche di natura riservata, di pertinenza del Committente, il collaboratore si impegna a non divulgare sia nel corso del rapporto che in caso di cessazione dello stesso.

Art. 7 Adempimenti previdenziali

Con protocollo n. 104 del 05/01/2023 è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, emesso dall'Inps con prot. n.33842598 del 02/12/2022, attestante la regolarità contributiva, con scadenza 1° aprile /2023.



Art. 8

Polizze Assicurative

AI sensi dell'art. 3, comma 5, lettera c) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ss., conversione del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il soggetto incaricato è dotato di una polizza assicurativa di Responsabilità Civile professionale, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività lavorativa di propria competenza, stipulata con SARA Assicurazioni S.p.A., Polizza n. 50 41651HI, con validità fino al 03/01/2024, con un massimale di euro 1.000.000.

Art. 9

Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comitente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto Incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010.

Il conto dedicato del Soggetto Incaricato è identificato con codice il seguente codice IBAN: IT08N0358901600010570098713, intrattenuto presso L'Istituto di Credito Allianz Bank - Agenzia di Milano, piazza Erculea 15, intestato ad Antonio Andrea Marino.

Art. 10

Risoluzione del contratto

Il presente contratto si intenderà automaticamente risolto e cesserà di produrre i suoi effetti alla scadenza naturale dello stesso ovvero nel caso di impossibilità sopravvenuta, da parte dell' dott. Antonio Andrea Marino ad effettuare la collaborazione contrattualmente determinata.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto per decisione unilaterale del Soggetto Attuatore, qualora sopravvengessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause che hanno presieduto la presente nomina.

In particolare, il contratto può essere rescisso in maniera unilaterale in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta entro 15 giorni, da parte del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, alla sostanziale verifica dei mancati accreditamenti delle risorse finanziarie ad uso destinate dalla citata D. Cipe n. 26/2016.

Art. 11

Restituzione documenti

In ogni caso di cessazione del rapporto di collaborazione, l' dott. Antonio Andrea Marino sarà tenuto a restituire, senza alcun indugio, i documenti affidatigli o di cui sia comunque venuta in possesso nel corso dello svolgimento dell'incarico e a fornire, a fine mandato, documentazione in formato pdf del registro dei trattamenti aggiornato.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

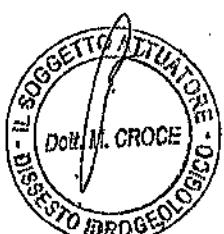
Le parti si prestano vicendevolmente il consenso al trattamento dei rispettivi dati personali, che si impegnano a trattare secondo i principi e i precetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ss.

Le parti si impegnano, altresì, al rigoroso rispetto dei principi e dei precetti della predetta legge con riferimento a qualunque altro dato personale, anche di terzi, raccolto, conservato, comunicato, diffuso o comunque trattato in adempimento o in conseguenza del presente contratto, garantendo in particolare la scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti la sicurezza, il consenso e le informazioni relative all'interessato.

Art. 13

Salute e sicurezza sul lavoro

Le parti si danno reciprocamente atto che, allorquando la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi



di lavoro del Commitente, saranno assolti, ove applicabili in funzione della specificità dei rischi lavorativi e delle modalità di svolgimento della collaborazione, gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14

Composizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Art. 15

Norma di rinvio

Resta inteso che per tutto quanto non specificato nel presente contratto dovrà farsi riferimento alle disposizioni di legge relative al contratto di collaborazione professionale e ai contratti con apporto di solo lavoro.

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Parte II della tariffa ex D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto in Palermo, 24 gennaio 2023

IL CONTRAENTE

(dott. Antonio Andrea Marino)
(Fatto in Modality Elettronica)



IL SOGGETTO ATTUATORE

